

IL TEMPO

DOMENICA 6 DICEMBRE 2015

Spettacolia Roma

Domani alle 21 in scena al Teatro Vascello di Monteverde vecchio

Pogliani reinventa la danza «Black»



Sul palco
Lo spettacolo è dedicato al colore nero

Si chiama Black il nuovo spettacolo che Michele Pogliani porta domani (ore 21) al Teatro Vascello nel cuore di Monteverde vecchio, su un palcoscenico particolarmente adatto alla danza contemporanea. Lo firma, per le coreografie, insieme a Lorenzo Schiavo ed Eleonora Frascati e lo dedica al colore nero dedicandolo ad una compagnia di ben quattordici danzatori.

«Abbiamo scelto il nero - rivela Pogliani - come colore dell'ambiguità, di ciò che deve rimanere segreto: il nero della notte, del lutto, del potere e dei sacerdoti, ma anche il nero del lusso, del male, dell'eleganza e dell'universo. Il nero è completa assenza di luce e combinazione di tutti i colori

dello spettro luminoso. Per questo abbiamo scelto una scatola nera, un contenitore senza definizione in cui sono racchiusi corpi e musica e che accoglie in sé tutte le sfaccettature primordiali ed istintive dell'uomo, dove tra i chiaroscuri della luce tutto è concesso senza limiti. Così - prosegue - l'essenziale si svela all'occhio indiscreto dello spettatore. Crediamo nelle sensazioni, nell'istinto, in tutto quello che il nostro corpo sceglie prima della nostra testa».

Singolare e importante è il cammino compiuto artisticamente da Pogliani. Nato a Roma e formatosi inizialmente alla scuola romana della Graham con Fontano e Elsa Piperno, si lascia poi coraggiosa-

mente l'Italia alle spalle e nel 1984 vola in America dove per dodici anni si perfeziona tra gli altri con autentici maestri come Merce Cunningham o Mark Morris e tra il 1989 e il 1996 danza nella compagnia di Lucinda Childs partecipando alla produzione di Einstein on the Beach di Bob Wilson e del minimalista Philip Glass.

Fonda poi nel 1997 una sua compagnia insieme alla quale vince numerosi premi (Positano alla carriera, Danza & Danza, Anita Bucchi) e si dedica all'insegnamento e non solo in Italia per trasmettere ai giovani i segreti della danza d'oggi. Insomma un bell'esempio di talento italiano sbocciato all'estero.

Lorenzo Tozzi